

Autorizzazioni viticole

Proroga triennale delle autorizzazioni di nuovo impianto e di reimpianto con scadenza nel 2024 e nel 2025

Il MASAF, con il Decreto Ministeriale n. 635207 del 2 dicembre 2024, ha prorogato i termini di scadenza delle autorizzazioni per gli impianti vitati nelle aree colpite da turbative del mercato vitivinicolo. Nella sostanza il citato DM proroga **di tre anni** la durata delle autorizzazioni, non utilizzate, di nuovo impianto e di reimpianto, che scadono nel 2024 e nel 2025, a decorrere dalla relativa data di scadenza. In Italia le aree con turbative di mercato coincidono con tutto il territorio nazionale come riferito nella relazione ISMEA (Prot. n. 37237 del 31/10/2024).

Nel caso il viticoltore non voglia utilizzare in tutto o in parte, l'autorizzazione né beneficiare della proroga, è tenuto a comunicare la volontà di rinuncia, tramite i sistemi informativi regionali o il SIAN, entro **e non oltre il 31 dicembre 2024**. I viticoltori che effettueranno tale comunicazione non saranno soggetti a sanzioni.

Si ricorda che le sanzioni per i nuovi impianti consistono da 3 a 1 anni di esclusione dagli interventi vitivinicoli e da 1.500 €/ha a 500 €/ha a seconda della superficie impiantata rispetto a quella concessa con l'autorizzazione.

Informiamo inoltre che è in fase di analisi e discussione anche un ulteriore provvedimento a livello europeo che dovrebbe portare da 2 a 5 gli anni disponibili per richiedere l'autorizzazione al reimpianto dopo l'estirpazione di un vigneto. Una volta entrato in vigore si potrebbero avere 8 anni dall'estirpazione all'impianto anziché 5 come attualmente in vigore.